

Teatro Città Murata  
VERRANNO A TE SULL'AURE

Percorso spettacolare sul melodramma  
all'interno dei teatri di tradizione

TESTO E REGIA DI MARIO BIANCHI

Personaggi ed interpreti

Regista	Marco Continanza
Verdi	Beppe Migliorini
Rigoletto	Gianpietro Liga
Duca di Mantova	Stefano Andreoli
Gilda	Elena Gaffuri
Maddalena	Arianna Pollini
Direttore d'orchestra	Giuseppe Migliorini
Lucia	Arianna Pollini
Edgardo	Stefano Andreoli
Donna delle pulizie	Cristina Quadrio
Macchinista	Cristina Quadrio
Tecnico Luci	Maela canu
Tecnico Audio	Andrea Bernasconi

Pupazzi di Cristina Quadrio.  
Si ringrazia per i costumi Antonio De Lucia.

PRIMA RAPPRESENTAZIONE:  
BRESCIA TEATRO SOCIALE - MARTEDI'17 DICEMBRE '02

REGISTA

Sono Mario Bianchi e sono il regista dell'opera lirica che andrà in scena questa sera, "il Rigoletto".

Sapete chi è il regista di uno spettacolo?...E' quello che per dirla breve mette un po' a posto tutte le cose tra loro. Scenografie, i costumi, il coro che sono tante persone che cantano insieme, ed io devo fare in modo che tutte queste cose funzionino. L'opera è un po' come il teatro solo che qui invece di recitare si canta.

Sì perché la vera magia dell'opera è data dalla musica; appena parte la musica i personaggi prendono vita e iniziano a cantare. Tutti gli attori cantano e con l'aiuto di un'orchestra vera e propria (con tutti gli strumenti) così si raccontano le storie. Ma torniamo a noi, "Il Rigoletto" è un'opera lirica di Giuseppe Verdi, lo conoscete? Uno dei più grandi compositori di tutti i tempi, il famoso Cigno di Busseto...vabbè. Ma voi avete mai visto un'opera?

Perché spesso ai bambini l'opera non piace, dicono che è lunga, noiosa, che non si

capiscono le parole, che si raccontano solo storie tristi...ma non è vero niente. Certo, dura il tempo che ci vuole, ma ci sono momenti di grande pathos, che non è uno dei moschettieri, ma il grande sentimento; per capire le parole c'è poi un apposito libretto che si distribuisce al pubblico così si può tranquillamente leggere tutte le parole che i cantanti devono cantare. Certo alcune opere sono un po' tristi ma ce ne sono anche di allegrissime e frizzanti come la gazzosa, ad esempio c'è un'opera su Cenerentola, l'ha scritta il grande Rossini, ed è divertente e piena di gioia, poi ce ne è anche una su Hansel e Gretel. Insomma per amare l'opera bisogna innanzitutto conoscerla, come tutte le cose del mondo ed io appunto sono qui per farvi conoscere tutti i misteri dell'opera. Allora bambini e bambine possiamo entrare nel teatro ,ma mi raccomando non toccate niente, non sedetevi, ascoltate e riempite le vostre anime di meraviglia. Ecco questo è il teatro, un luogo meraviglioso, guardate bene come e' fatto.

#### DESCRIZIONE DEL TEATRO DA PARTE DEL REGISTA

RIGOLETTO PRIMO INTERVENTO (musica di introduzione che magicamente viene introdotta dal direttore d'orchestra presentato dal regista)

RIGOLETTO

Bimbi, fanciulli miei, avete veduto la mia Gilda!

REGISTA

Cosa fai qui Rigoletto. lo sai che non puoi andare in giro così per il teatro!

RIGOLETTO

Avete ragione signore , ma sono molto in pena sto cercando per ogni loco la mia Gilda ,mia figlia, bimbi l'avete voi veduta per caso!

REGISTA

Luogo, si dice luogo, Rigoletto, quante volte te l'ho detto se vuoi parlare con questi bambini!

RIGOLETTO

Luogo, Loco è la stessa cosa! Ditemi di sì, no?! Ella è tutta la mia famiglia, mia moglie è in cielo con gli angeli, io ho solo lei, muoio anch'io se non la trovo, ho paura della maledizione che mi ha giurato Monterone, temo per la sua vita

(SI SENTE LA MALEDIZIONE)

RIGOLETTO

(SPAVENTATO)Ecco lo sapevo, è Monterone che mi perseguita, Monterone il padre di quella ragazza che io ho offeso. Ma dov'è Gilda, mia figlia, ho paura che possa fare una brutta fine!

REGISTA

No, non fare così, non l'abbiamo vista, ora, vai.

RIGOLETTO

Ho tanta paura che qualcuno me l'abbia portata via, ella si fida di tutti e poi è così pura che sembra un angelo, è' per codesta ragione che le ho detto di non uscire di casa, ora non so dov'è.

Questo Verdi, il mio autore mi fa soffrire sempre in cotal modo non ne posso più, ora vado, se la vedete avvertitemi vi prego

REGISTA

Ora fila via ,subito.

RIGOLETTO

Vado, vado ,non vi inquietate.

REGISTA

Arrabbiate si dice arrabbiate.

## REGISTA

Non sorprendetevi di come parla, ma tutti i personaggi delle opere parlano in questo modo con parole che non si usano più: loco invece di luogo, veduto invece di visto.. è bello sapere come parlavano i nostri bisnonni. Certo, ha ragione ad avercela un po' con Verdi, il suo autore, avete visto come lo ha fatto brutto, e ha pure la gobba, magari se lo vedete ancora toccategliela dicendo che porta fortuna, lo farete sorridere povero Rigoletto.

E' il personaggio protagonista dello spettacolo di cui sto facendo la regia, ha sempre paura che la maledizione faccia il suo effetto.

Rigoletto è un buffone di corte, nei tempi passati tutti i re ne avevano uno, il buffone li faceva ridere e divertire, li intratteneva con giochi e barzellette.

Ebbene Rigoletto era il buffone del signore di Mantova, una volta quasi tutte le città avevano un Signore, Mantova aveva il duca, un poco di buono che pensava solo divertirsi e non si occupava dei suoi concittadini. Il suo unico interesse erano le donne, (SI SENTE L'ARIA DEL DUCA CHE APPARE IN BARCACCIA) quella che sentite è la canzone che cantava sempre, "la donna è mobile.." dice, il "mobile" non sta per comodino, tavolo. .ma vuol dire che la donna in genere è capricciosa, cambia sempre parere.

Rigoletto dava corda al Duca finchè un giorno, un signore di nome Monterone, la cui figlia era stata presa in giro dal Duca, lanciò su loro una Maledizione. Da quel giorno Rigoletto non fu più lo stesso. Vive terrorizzato da quella maledizione.

## VERDI

Salve ragazzi sono Giuseppe Verdi, durante il Risorgimento ,il periodo in cui è nato lo stato italiano, la gente scriveva il mio nome sui muri, sì, viva Verdi ,voleva dire viva Vittorio Emanuele Re d'Italia, il nostro re e gli Austriaci che a quel tempo erano i padroni dell'Italia si arrabbiavano a morte. Scrivevo molte musiche in onore della nostra bella Patria.

Conoscete il "Va pensiero", quello lo scritto io, lo cantavano tutti, divenne famosissimo. Come" la donna è mobile", l'aria, la canzone che canta quel disgraziato del duca di Mantova, a Venezia la cantavano tutti i gondolieri, insomma l'opera la conoscevano tutti, ero come il vostro Morandi il vostro Giovanotti.

Viva, viva Verdi, viva l'Italia.(BUTTA VOLANTINI)

## DONNA DELLE PULIZIE

Chi è il regista qua, è lei, ecco la chiamano al telefono!

Per colpa di sto Verdi mi tocca sempre pulire, pulire per tenere splendente la platea, sì insomma questa parte del teatro dove siete voi, lì ci vanno quelli che hanno i soldi ,le signore dei ricchi.Quando l'opera viene data per la prima volta, si siedono qui solo per far vedere le pellicce e poi, magari dormono, la gente comune, quelli che ci piace l'opera invece vanno sopra nel loggione: c'è gente che vede l'opera tutte le volte.

E quello dice viva Verdi viva Verdi ed io no! Dico viva Donizetti ,abbasso la politica e viva l'amore. A me piace il Donizetti, quello di Bergamo, quello della Lucia di Lammermour,o come dicevano i miei vecchi la Lucia dai labor smort..

La Lucia e' un opera bellissima ,amore e morte, altro che gli intrighi, a me piacciono le passioni forti., l'opera è un po' come le telenovelas. Io non ho studiato come voi ma l'opera mi piace lo stesso, non come quelle signore con la pelliccia che vengono alla prima dell'opera solo per farsi vedere.

Io piango sempre quando ascolto la storia della Lucia : la Lucia ama l'Edgardo, peccato che sono di due famiglie che si odiano, un po' come la Giulietta ed il Romeo. Il fratello di lei, l'Enrico siccome la Lucia non voleva saperne di altri uomini e lui voleva che si sposasse con un altro che gli serviva per i suoi affari, insomma non lo voleva, così le dice che Edgardo la tradisce e che non verrà più. Allora lei accetta di

sposare un altro ma durante il matrimonio avviene una cosa tremenda: l'Edgardo arriva ed insulta la Lucia, che poi diventa pazza e muore. Quando l'Edgardo viene a sapere che la Lucia era innocente si uccide anche lui. Una storia bambini come non ce ne è più, adesso tutti tradiscono tutti, non esistono più le vere storie d'amore come nella lirica, (SALE SUL PALCO)

Ma il momento più bello poi è quando si incontrano nel bosco per giurarsi eterno amore, La Lucia e l'Edgardo, che lui le dice che anche lontano, le sue parole le arriveranno con il vento, come fa già "verranno...

DUETTO EDGARDO E LUCIA

Verranno a te sull'aure i miei sospiri ardenti, udrai nel mar che mormora l'eco dei miei lamenti.....

(ESCONO MENTRE I BAMBINI INVITATI DAL REGISTA CHE È RITORNATO SALGONO SUL PALCOSCENICO)

REGISTA Cosa sta succedendo qui, e che c'entrano quegli alberi con il "Rigoletto"? Chi li ha fatti scendere? Forza su, macchinista falli sparire, tirali su. Siamo nel 3° atto. Voi bambini sedetevi pure qui sul palco. Qualcuno tiri su quegli alberi! Vedete bambini quanto è grande il palcoscenico, pensate che è stato ingrandito nel 1926 proprio per ospitare le opere liriche, figuratevi che in opere come la "Aida" dovrebbero starci addirittura degli elefanti. Allora sti alberi?...Vabbè, ho capito, scusate ragazzi vado a tirar su questo fondale!

GILDA (Musica)

Ho tanta paura bambini, non so cosa fare! Ho promesso al padre mio di non vedere nessuno, ma uscendo di casa per andare alla messa, un uomo mi ha seguita, e non ho saputo resistere e mi sono innamorata.

Gualtier Maldè mi ha detto di chiamarsi, di essere studente e povero, poi ho scoperto che era il Duca di Mantova, temo che mi tratti come le altre donne, questa o quella per me pari sono ha detto, ma io l'amo lo stesso. Non so cosa fare, ho paura che mio padre si inquieti con me, che si arrabbi insomma. E poi il duca mi vorrà bene o no? (SI VEDE IL DUCA SOGGHIGNANTE) Voi cosa dite? (FUGGE INSEWGUITA DAL DUCA)

REGISTA

Ma ora continuiamo con il Rigoletto, ma cosa succede? Ma cosa fai Rigoletto, ancora in giro?

RIGOLETTO

È accaduto quello che temevo, il Duca ha rapito Gilda ma il Duca me ne pagherà il fio e ne avrò vendetta.

REGISTA

Il debito si dice il debito!

Non essere così arrabbiato Rigoletto, ricordi la maledizione, in fondo te la sei cercata

RIGOLETTO

Il Duca me la pagherà! (ESCE)

REGISTA

Povero Rigoletto, Gilda è stata rapita dal Duca ed ora Rigoletto si vendica pagando un pericoloso bandito Sparafucile per uccidere il Duca.

(SI SENTE DALLA SALA PROVE SUONARE L'ARIA DEL DUCA E IL PIANOFORTE CHE SI INTERROMPE)

REGISTA

Questa l'avete riconosciuta è l'aria del Duca che il direttore d'orchestra sta provando di là, ma perché si è interrotta?

DIRETTORE D'ORCHESTRA

Ma fa un freddo cane di là, mi si sono intirizzate le dita e non posso provare.

REGISTA

Devo andare ripescare tutti i personaggi per il quartetto "Bella figlia dell'amore", intanto tu vai avanti a spiegare che ti scaldi.

DIRETTORE D'ORCHESTRA

Buongiorno, io sono il direttore dell' orchestra ,sono un po' come il regista, solo che mi occupo dei musicisti e dei cantanti e del fatto che devono andare d'accordo tra loro, e non è facile.

In questo Rigoletto che sto dirigendo qui per esempio, il Duca vuole sempre strafare e allunga sempre le sue note, così l'orchestra non riesce a tenergli dietro ed è un bel pasticcio. Lui va da una parte e l'orchestra da un'altra e nell'opera deve essere un tutt'uno.

E tocca me fare questo, vedete questa è la bacchetta del direttore d'orchestra, è come una bacchetta magica, basta che io la muova e l'orchestra prende vita.

( SCENDE) In questa buca che viene chiamata "golfo mistico" ogni strumento trova il suo posto. (LE LUCI DELIMITANO MAN MANO GLI STRUMENTI)

Gli strumenti sono disposti come un esercito che sta attaccando il nemico ecco quelli ad arco: violini, viole, violoncelli e contrabbassi, la fanteria, poi ci sono quelli a fiato: i legni e gli ottoni cioè, flauti, oboi, fagotti e controfagotti che sono un po' come la cavalleria e più indietro quelli a percussione , l'artiglieria pesante.

Ma è un esercito che insieme non porta morte e distruzione ma la poesia della musica una delle creazioni più alte dell'umanità. (RISALE)

Ogni direttore interpreta l'opera a suo modo con tempi ed umori diversi e poi noi Italiani, l'opera l'abbiamo nel cuore e nel sangue, tutti i più grandi operisti sono stati Italiani.

Nell'Ottocento insieme a Verdi (AD OGNI MUSICISTA CORRISPONDE UNA MUSICA ED UN PUPAZZO) forse il più grande, il primo è stato Rossini con il suo Barbiere di Siviglia, poi Bellini con la sublime Norma, più avanti Puccini con la Tosca e poi avete già sentito parlare di Donizetti che non ha scritto solo opere tristi ma anche divertenti e allegre come "L'Elisir d'amore"

REGISTA

Trovati, ora che siete qui vi farò assistere ad un "quartetto", cioè un momento dove cantano, grazie alla magia della musica, quattro personaggi insieme. Questo è un momento molto importante e famoso del "Rigoletto".

Cristina! Cristina! Cristina è la mia assistente. Scusa Cristina, comincia a portarmi Maddalena..

Siamo nella locanda, ecco qui infatti un bel tavolo! Nella locanda c'è Maddalena, che sarebbe la sorella di Sparafucile, il killer assoldato da Rigoletto per uccidere il Duca. Lei, Maddalena, attira con la sua bellezza i clienti nella locanda del fratello che poi verranno uccisi da lui. Ora per favore portami il Duca.(PORTA IL DUCA) Ecco questo bellimbusto è il Duca di Mantova che ha fatto sognare la povera Gilda, ma l'ha ingannata, lei lo ama e pensa che lui la ami, invece no. Sapete come la pensa: per lui tutte le donne sono uguali. Infatti in questo quartetto sto mascazone, sta civettando con Maddalena.

Fuori dalla finestra, e quindi fuori dalla locanda; potete farmi scendere la finestra... grazie. C'è Gilda (LA PORTANO), che insieme al padre guarda di nascosto la scena. (PORTANO RIGOLETTO) Ed ecco qui anche Rigoletto.

Questi personaggi grazie alla musica daranno vita al quartetto che si chiama: "Bella figlia dell'amore" dalle parole iniziali che il Duca rivolge a Maddalena.

Alla scena assiste senza partecipare Sparafucile. Ora mi servirebbe un Sparafucile... Vieni tu! (UN BAMBINO INDOSSERA' DEGLI STIVALONI) Ecco qui il nostro temibile, terrificante killer.

#### DIRETTORE D'ORCHESTRA

Ora in questo quartetto ognuno esprime i suoi sentimenti con il canto, Rigoletto mostra alla figlia perchè non deve fidarsi del Duca e per questo la figlia è molto triste mentre dall'altra parte Maddalena e' conquistata dalle parole del Duca. Prima di iniziare vi mostro con quale timbro di voce cantano i vari personaggi( li muove e da ogni personaggio nasce un suono: il Duca è un tenore, Gilda è un soprano, Maddalena è un mezzosoprano, Rigoletto è un baritono, Sparafucile ovviamente un basso.

#### DIRETTORE E REGISTA CONCERTANO INSIEME L'ATTACCO DEL QUARTETTO "BELLA FIGLIA DELL'AMORE"

Bella figlia dell'amore, schiavo son dei vezzi tuoi, con un detto sol tu puoi le mie pene consolar,  
vieni e senti del mio cuore il frequente palpitar....

#### REGISTA

La storia cari ragazzi si sta avvicinando alla fine, come in ogni opera che si rispetti: amore e morte.

E Verdi è molto bravo a mescolare la musica coi sentimenti, figuratevi che per esprimere quale tumulto di sentimenti vi è nell'animo dei personaggi fa partecipare all'azione anche la natura: si sta avvicinando infatti un temporale e qui Verdi invece di usare degli strumenti usa il coro.

#### DIRETTORE D'ORCHESTRA

Sapete cosa è il coro? E' un insieme di voci. Proviamo a mettere insieme le nostre voci per fare il temporale, ecco,(PROVANO)Vediamo anche come lo fa Verdi. Bene ci servirà dopo.

#### REGISTA

Ma ora vediamo come finisce la storia.

Maddalena, cerca di convincere Sparafucile a non uccidere il duca perché anche lei se ne è innamorata.

Così vengono ad un patto, uccideranno la prima persona che entrerà dalla porta della locanda prima di mezzanotte e consegneranno come pattuito, il corpo in un sacco.

A questo patto assiste anche di nascosto Gilda, che nonostante tutto è ancora innamorata del duca. Chi entrerà prima di mezzanotte dalla porta nella locanda?

#### ARRIVA LA PORTA

#### DIRETTORE D'ORCHESTRA

Ora ecco la porta che si apre voi fate la tempesta ecco (DALLA PORTA ENTRA GILDA)

#### SUONA LA MEZZANOTTE

SI ILLUMINANO PIANO I PUPAZZI

#### RIGOLETTO

Finalmente nel sacco c'è il duca, posso gettarlo nel fiume, la mia vendetta si compie, e la maledizione non si sta avverando, :all'onda all'onda!

#### DUCA / LA DONNA E'MOBILE

RIGOLETTO ATTERrito ESTRAE DAL SACCO LA FIGLIA PIANGENDO

SI SENTE LA MALEDIZIONE, SI CHIUDE IL SIPARIO